

Scheda del documento

15 marzo 1505, Lodano

Locazione / Instrumentum hereditatis

L'assemblea dei vicini di Lodano, convocata «sono thabule» dal camparo Guglielmo «Genarii» per ordine del console Giovanni Antonio del fu Panzera «Bernardi Franzoni de Cevio», investe a titolo di eredità perpetua il notaio Antonio del fu notaio Pingino di Moghegno della metà di un corte a prato con due edifici coperti di pioda e «domo una a focho» sul monte di Cortone «ad Forculam», nel territorio di Moghegno, e della metà di un edificio coperto di pioda con una vigna e un prato a Moghegno dove si diceva anticamente «ad Furnum» e ora si dice «ad Sedimen illorum Albertoli», al canone annuo di tre lire di denari nuovi e di mezza libbra di pesce secco e salato «ad iustam stateram comunis de Loden», da consegnare per s. Martino.

Notaio rogatario: Bernardus p.i.a.n., f.c. ser Filippi Bernardi Franzoni de Cevio.

Originale; lat.

Archivio Patriziale Lodano 7 (= 1/5)

630 x 450 mm, righe 63. Un foro di grandi dimensioni risalente alla lavorazione della pelle nella parte inferiore e diversi piccoli fori risalenti alla lavorazione della pelle o dovuto a rosicatura; lacerazioni lungo i bordi.